

VDG SERVIZI AMM.VI  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI  
NORD/MIRAFIORI SUD

LA DIRETTRICE  
DECENTRAMENTO, GIOVANI E SERVIZI  
Dott.ssa Anna TORNONI



N. DOC. 37 /2019

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II  
SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2019

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud convocato nelle prescritte forme in seduta straordinaria il 19 SETTEMBRE 2019 alle ore 20.00, nell'aula consiliare di Via Guido Reni 102 - Torino. Sono presenti oltre alla Presidente Dott.ssa Luisa BERNARDINI, i Consiglieri:

ANGELINO Domenico - BOSSUTO Iuri Gilberto - CAMARDA Vincenzo Andrea -  
DE MARTINO Gianluigi - FERRERO Rossella - GENCO Giuseppe -  
GRIMAUDDO Rita Fabiola - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio -  
MORRA Domenico - NUCERA Alessandro - PATRUNO Angelo - PRISCO Riccardo -  
PROTANO Franco - SCIASCIA Carmelo - SCOMAZZON Caterina - VERSACI Maurizio -  
ZEPPOLA Elena.

In totale con la Presidente risultano presenti n. 19 Consiglieri.

Risultano assenti n. 6 Consiglieri: BONO Matteo - GENTILE Vito - IOCOLA Alessandro -  
LUCARELLI Marica - MUO' Daniele - VENTRE Alessandra.

Con l'assistenza della Segretaria dott.ssa Teresina MONTENEGRO.

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 - PARERE AI SENSI EX ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL  
DECENTRAMENTO SU PROPOSTA DELIBERA N. MECC. 2019 01847/096 AVENTE AD  
OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI SCAMBIO E  
VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE."

## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - PARERE AI SENSI EX ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO SU PROPOSTA DELIBERA N. MECC. 2019 01847/096 AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI SCAMBIO E VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE."

La Presidente della Circoscrizione 2 Luisa BERNARDINI, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Maurizio VERSACI:

La Direzione Decentramento, Giovani e Servizi su proposta dell'Assessore Marco GIUSTA, con nota del 16 luglio 2019 prot. n. 2332 - 8.50.2 assunta dagli Uffici Circostrizionali in data 17 luglio 2019 prot. n. 8226 - 2.160.3, ha chiesto l'espressione del parere, in ottemperanza al disposto degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01847/096 avente per oggetto "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI SCAMBIO E VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE".

L'argomento è stato oggetto di discussione della I Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 2 settembre 2019.

Ritenendo i fini prefissi condivisibili, si propone di esprimere parere **Negativo** in merito alla proposta di deliberazione dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01847/096 avente per oggetto "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI SCAMBIO E VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE" per le seguenti motivazioni:

Nella primavera del 2017 l'attuale Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento 378 con il quale veniva sostituito il vecchio Regolamento 316.

A distanza di due anni la Giunta Comunale ha deciso di rimettere mano al Regolamento apportando alcune modifiche che vanno, secondo la ratio del provvedimento, ad alleggerire ulteriormente una normativa, che come ampiamente previsto, risulta debole ed inefficace.

Fatta salva la condivisione sull'incidenza della crisi economica e sulla valenza di lotta alla povertà, la proposta di regolamento risulta ambiziosa nei propositi ma confusa e carente nei contenuti.

Per quanto concerne l'analisi puntuale del testo per il quale dobbiamo esprimere parere evidenziamo che viene modificato l'articolo 2 comma 1 attraverso cui viene ampliata la platea dei soggetti che possono partecipare eliminando il vincolo dell'obbligatorietà della residenza nel Comune di Torino che venne inserito nel precedente regolamento come elemento per snellire i controlli ed aumentarne la sicurezza. Viene altresì ridotta da dodici a sei mesi l'arco temporale da quando il richiedente non svolga più l'attività di imprenditore commerciale per la vendita al dettaglio o all'ingrosso" per presentare la propria istanza. In questo modo, alleggerendo i paletti per la partecipazione, l'oggettiva difficoltà di promuovere azioni di verifica viene notevolmente ampliata dal fatto che si facilita un ampliamento delle richieste presentate dai potenziali espositori.

Sulla base della storicità dei soggetti organizzatori evidenziamo che l'articolo 3 comma 1 sia assolutamente utopico in quanto uno dei problemi più gravi è appunto l'abbandono dei rifiuti al termine del mercato. Si ritiene, invece, opportuno che per evitare che al termine delle attività l'area rimanga preda di rifiuti di ogni sorta, di stabilire una cauzione giornaliera che dovrà essere restituita nel caso lo stallo venisse lasciato pulito.

Nell'articolo 5 i comma 4 e 5 entrano in contraddizione in quanto nel primo punto "gli operatori...devono effettuare la prenotazione presso il concessionario entro le 24 ore antecedenti l'inizio della attività stessa" mentre al punto successivo il concessionario dovrà inoltrare l'elenco completo dei partecipanti "... all'ufficio competente entro tre giorni dallo svolgimento dell'attività".

Per quanto concerne l'articolo 9 riteniamo sia necessario definire il soggetto (proponiamo la Giunta Comunale), che stabilisce l'importo da corrispondere. Per impedire speculazioni (o favoritismi) ai danni degli operatori è necessario che "il soggetto accompagnatore" sia vincolato alla riscossione di un importo predefinito dalla Giunta Comunale. In caso di non osservanza occorre prevedere la risoluzione dell'incarico.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2015 02280/094 del 17 dicembre 2015 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
  - favorevole sulla regolarità tecnica
- Dato atto che non è richiesto il parere contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01847/096 avente per oggetto "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI SCAMBIO E VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE", **PARERE NEGATIVO** per le motivazioni espresse in narrativa e qui di seguito integralmente riportate:

Nella primavera del 2017 l'attuale Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento 378 con il quale veniva sostituito il vecchio Regolamento 316.

A distanza di due anni la Giunta Comunale ha deciso di rimettere mano al Regolamento apportando alcune modifiche che vanno, secondo la ratio del provvedimento, ad alleggerire ulteriormente una normativa, che come ampiamente previsto, risulta debole ed inefficace.

Fatta salva la condivisione sull'incidenza della crisi economica e sulla valenza di lotta alla povertà, la proposta di regolamento risulta ambiziosa nei propositi ma confusa e carente nei contenuti.

Per quanto concerne l'analisi puntuale del testo per il quale dobbiamo esprimere parere evidenziamo che viene modificato l'articolo 2 comma 1 attraverso cui viene ampliata la platea dei soggetti che possono partecipare eliminando il vincolo dell'obbligatorietà della residenza nel Comune di Torino che venne inserito nel precedente regolamento come elemento per snellire i controlli ed aumentarne la sicurezza. Viene altresì ridotta da dodici a sei mesi l'arco temporale da quando il richiedente non svolga più l'attività di imprenditore commerciale per la vendita al dettaglio o all'ingrosso" per presentare la propria istanza. In questo modo, alleggerendo i paletti per la partecipazione, l'oggettiva difficoltà di promuovere azioni di verifica viene notevolmente ampliata dal fatto che si facilita un ampliamento delle richieste presentate dai potenziali espositori.

Sulla base della storicità dei soggetti organizzatori evidenziamo che l'articolo 3 comma 1 sia assolutamente utopico in quanto uno dei problemi più gravi è appunto l'abbandono dei rifiuti al termine del mercato. Si ritiene, invece, opportuno che per evitare che al termine delle attività l'area rimanga preda di rifiuti di ogni sorta, di stabilire una cauzione giornaliera che dovrà essere restituita nel caso lo stallo venisse lasciato pulito.

Nell'articolo 5 i comma 4 e 5 entrano in contraddizione in quanto nel primo punto "gli operatori...devono effettuare la prenotazione presso il concessionario entro le 24 ore antecedenti l'inizio della attività stessa" mentre al punto successivo il concessionario dovrà inoltrare l'elenco completo dei partecipanti "... all'ufficio competente entro tre giorni dallo svolgimento dell'attività".

Per quanto concerne l'articolo 9 riteniamo sia necessario definire il soggetto (proponiamo la Giunta Comunale), che stabilisce l'importo da corrispondere. Per impedire speculazioni (o favoritismi) ai danni degli operatori è necessario che " il soggetto accompagnatore" sia vincolato

alla riscossione di un importo predefinito dalla Giunta Comunale. In caso di non osservanza occorre prevedere la risoluzione dell'incarico.

Al momento della votazione risultano inoltre assenti la Consigliera Grimaudo e il Consigliere Patruno.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 17
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 15
CONTRARI	N. 1
ASTENUTI	N. 1 Protano

Il Consiglio di Circoscrizione

#### DELIBERA

Di esprimere, in merito alla proposta di deliberazione dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. mecc. 2019 01847/096 avente per oggetto "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI SCAMBIO E VENDITA OCCASIONALE DI OGGETTI USATI. APPROVAZIONE", **PARERE NEGATIVO** per le motivazioni espresse in narrativa e qui di seguito integralmente riportate:

Nella primavera del 2017 l'attuale Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento 378 con il quale veniva sostituito il vecchio Regolamento 316.

A distanza di due anni la Giunta Comunale ha deciso di rimettere mano al Regolamento apportando alcune modifiche che vanno, secondo la ratio del provvedimento, ad alleggerire ulteriormente una normativa, che come ampiamente previsto, risulta debole ed inefficace.

Fatta salva la condivisione sull'incidenza della crisi economica e sulla valenza di lotta alla povertà, la proposta di regolamento risulta ambiziosa nei propositi ma confusa e carente nei contenuti.

Per quanto concerne l'analisi puntuale del testo per il quale dobbiamo esprimere parere evidenziamo che viene modificato l'articolo 2 comma 1 attraverso cui viene ampliata la platea dei soggetti che possono partecipare eliminando il vincolo dell'obbligatorietà della residenza nel Comune di Torino che venne inserito nel precedente regolamento come elemento per snellire i controlli ed aumentarne la sicurezza. Viene altresì ridotta da dodici a sei mesi l'arco temporale da quando il richiedente non svolga più l'attività di imprenditore commerciale per la vendita al dettaglio o all'ingrosso per presentare la propria istanza. In questo modo, alleggerendo i paletti per la partecipazione, l'oggettiva difficoltà di promuovere azioni di verifica viene notevolmente

ampliata dal fatto che si facilita un ampliamento delle richieste presentate dai potenziali espositori.

Sulla base della storicità dei soggetti organizzatori evidenziamo che l'articolo 3 comma 1 sia assolutamente utopico in quanto uno dei problemi più gravi è appunto l'abbandono dei rifiuti al termine del mercato. Si ritiene, invece, opportuno che per evitare che al termine delle attività l'area rimanga preda di rifiuti di ogni sorta, di stabilire una cauzione giornaliera che dovrà essere restituita nel caso lo stallo venisse lasciato pulito.

Nell'articolo 5 i comma 4 e 5 entrano in contraddizione in quanto nel primo punto "gli operatori...devono effettuare la prenotazione presso il concessionario entro le 24 ore antecedenti l'inizio della attività stessa" mentre al punto successivo il concessionario dovrà inoltrare l'elenco completo dei partecipanti "... all'ufficio competente entro tre giorni dallo svolgimento dell'attività".

Per quanto concerne l'articolo 9 riteniamo sia necessario definire il soggetto (proponiamo la Giunta Comunale), che stabilisce l'importo da corrispondere. Per impedire speculazioni (o favoritismi) ai danni degli operatori è necessario che "il soggetto accompagnatore" sia vincolato alla riscossione di un importo predefinito dalla Giunta Comunale. In caso di non osservanza occorre prevedere la risoluzione dell'incarico.

---

Il verbale della seduta di cui fa parte il presente provvedimento sarà posto all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio.

In originale firmato

LA SEGRETARIA  
(Dott.ssa Teresina MONTENEGRO)

LA PRESIDENTE  
(Dott.ssa Luisa BERNARDINI)

---

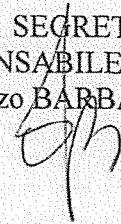
## PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento deliberativo verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Centro Civico e del Comune di Torino per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno **26 SETTEMBRE 2019**.

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

Torino, 20 Settembre 2019

p. LA SEGRETARIA  
IL RESPONSABILE AMM.VO  
(Enzo BARBA)





CITTA' DI TORINO

# CIRCOSCRIZIONE DUE

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD - MIRAFIORI SUD

Torino, 20 SET. 2019

Prot. n. 9537/2.160.3

Gent.mi

Segreteria Divisione Decentramento,  
Giovani e Servizi

Via Corte D'Appello, 16  
10122 TORINO

[decentramento@cert.comune.torino.it](mailto:decentramento@cert.comune.torino.it)

CITTA' DI TORINO  
DECENTRAMENTO GIOVANI E SERVIZI

Prot. n. 2777/T.8.50.2

Data 20 SET 2019

e p.c. Direzione Decentramento, Giovani e Servizi  
Dott.ssa Anna TORNONI

Oggetto: *Trasmissione parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione 2 su deliberazione n. mecc. 2019 01847/096: "Regolamento per la gestione dell'attività di scambio e vendita occasionale di oggetti usati".*

Si trasmette in allegato il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2019 01847/096 su: "Regolamento per la gestione dell'attività di scambio e vendita occasionale di oggetti usati" espresso nella seduta del Consiglio di Circoscrizione di giovedì 19 Settembre u.s.

Con l'occasione si porgono i più cordiali saluti.



La Dirigente di Area Circoscrizionale

Dott.ssa Gabriella TETTI

[/sg/trasmparerereregtoattivitaoscambioevend.taoggettiusati](#)